



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CSIC88400A

IC ACRI SAN GIACOMO-LA MUCONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli alunni provengono da diversi contesti territoriali e sociali, sono in possesso di conoscenze e competenze diversificate da utilizzare per l'arricchimento reciproco. Gli stessi portano nella scuola esperienze maturate all'interno delle varie agenzie educative presenti sul territorio (le parrocchie di San Giorgio Martire e San Giacomo Apostolo), le società sportive (pallavolo, scuola calcio, arti marziali; scuole di danza, associazioni culturali). Le famiglie curano i propri figli e li seguono negli studi.

Gli alunni del nostro istituto padroneggiano con buona competenza le nuove tecnologie e quindi hanno la possibilità di applicarle a livello didattico. La scuola è dotata di una rete internet e da una rete intranet,

di un sito della scuola, di pagine Facebook dedicate a progetti e attività di lavoro che permettono ai docenti di condividere comuni modalità di progettazione e verifica. Inoltre il territorio è ricco di risorse culturali, storiche, architettoniche, naturali da considerare come preziose fonti per l'arricchimento personale.

VINCOLI

I vincoli o condizionamenti all'azione della scuola, presenti sull'intero territorio di competenza dell'IC San Giacomo-La Mucone, sono dati da fenomeni isolati di scarsa e/o saltuaria frequenza della scuola (dispersione scolastica); dalla presenza di limitati movimenti di immigrazione/emigrazione, da aspettative ridotte nei confronti della scuola come strumento di promozione sociale.

Al riguardo l'Istituto Comprensivo promuove nel corso dell'anno progetti e attività di recupero; progetti PON, attuazione di strategie di individualizzazione e di personalizzazione; classi aperte, attività laboratoriali. Il tutto finalizzato a garantire il pieno sviluppo della persona umana.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Peculiarità caratterizzanti il territorio in cui è collocata la scuola: Si tratta di un territorio prevalentemente montano, caratterizzato da una flora e una fauna molto varia. Sulla media collina sono presenti coltivazioni di ulivi, vigneti, ciliegeti, mele, castagneti, orti familiari, coltivazioni in serre, allevamenti di api. Nelle zone più alte si ha la presenza di pini, abeti, faggio e, quindi, produzione di legna. In Sila si ha la coltivazione delle patate, la raccolta di funghi, l'allevamento di bestiame. Sono presenti aziende bio di trasformazione dei prodotti locali e agrituristiche. Il Contributo dell'ente locale comune è rilevante in quanto promuove interessanti iniziative progettuali nel campo dell'educazione ambientale e della raccolta differenziata, della prevenzione del randagismo, dell'educazione alimentare, della prevenzione della dispersione scolastica, della promozione dell'inclusione sociale. Un contributo rilevante è dato dal Centro Studi Padula con la promozione di iniziative di educazione alla lettura. Le risorse e le competenze che rappresentano una risorsa per la scuola sono le Parrocchie San Giacomo Apostolo e San Giorgio Martire promuovono iniziative di socializzazione e inclusione; l'Asl per la promozione di iniziative di prevenzione e di integrazione; le scuole di danza, i circoli sportivi e la società di calcio per la promozione della cultura motoria e sportiva; il C.C. Padula e il comune per la promozione dell'educazione alla lettura.

VINCOLI

I vincoli sono dati da un territorio molto vasto che pone problemi di comunicazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili sono le seguenti sono quelle supplenze brevi; per gli stipendi del personale di ruolo, per supplenti; per ampliamento dell'offerta formativa. La scuola, inoltre, partecipa alla programmazione PON-POR; alla progettazione delle Aree a Rischio e Processo Immigratorio, alla progettazione dell'Ente locale (Legge regionale 27/85. L'entità del finanziamento in questi casi è variabile e non è possibile stabilirla con precisione. Altre fonti di finanziamento aggiuntive riguardano i contributi delle famiglie per la partecipazione a visite guidate, viaggi d'istruzione, assicurazione alunni. Le scuole sono state costruite dopo gli anni 70. Hanno le certificazioni di agibilità e relativi piani di sicurezza, sono dotate di uscite di sicurezza e porte antipanico. Sono raggiungibili in quanto collocate su strade. Sono presenti laboratori mobili in quasi tutti i plessi. In due edifici sono presenti palestre attrezzate e funzionali, le aule sono dotate di LIM e collegamento a Internet. In tutti gli edifici sono presenti biblioteche di classe, in due di essi sono presenti biblioteche di plesso. In uno c'è una bibliotecaria distaccata. Due edifici sono stati oggetto di ristrutturazione grazie a finanziamenti PON- FESR. Ci sono, inoltre, laboratori scientifici, laboratori musicali, laboratori botanici (orti didattici).

VINCOLI

Si tratta di edifici scolastici costruiti negli anni 70. Risentono di diverse problematiche: infiltrazione d'acqua piovana, impianti obsoleti, intonaci da rifare, vetri da sostituire. .Gli edifici sono ubicati su un territorio vastissimo e raggiungibili con difficoltà a cause di strade tortuose e soggette a frane e smottamenti. Una parte della dotazione informatica risulta obsoleta e da sostituire.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La nostra istituzione si colla fra quelle più giovani d'Italia, con distacchi notevoli dalle medie della regione Calabria e della provincia di Cosenza. Gli altri elementi positivi su cui si può impostare un discorso di prospettiva è la presenza di percentuali ragguardevoli di docenti laureati sia nella scuola dell'infanzia (11 %), sia nella scuola primaria (33,3). Altro elemento positivo è stata la permanenza oltre i cinque anni del Dirigente Scolastico. Quasi tutti i docenti utilizzano gli strumenti informatici. Molti sono in possesso di certificazioni linguistiche.

VINCOLI

Il personale scolastico che è titolare sull'istituzione scolastica I.C. la Mucone presenta un forte mobilità. Per tale motivo i processi formativi e di crescita professionale sono fortemente condizionati.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che gravitano nelle fasce di voto medio/alte, avvicinandola alla media nazionale.

Attività svolte

Le attività svolte fanno riferimento ad aspetti organizzativi e ad aspetto didattici: Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi si è lavorato sui dipartimenti disciplinari al fini di avere parametri di valutazione e di programmazione omogenei; per quanto riguarda gli aspetti didattici si è privilegiata l'organizzazione dei laboratori didattici, il lavoro per classi aperte, per gruppi e strategie metodologiche come il lavoro fra pari, il tutoraggio, attività per piccoli e grandi gruppi.

Risultati

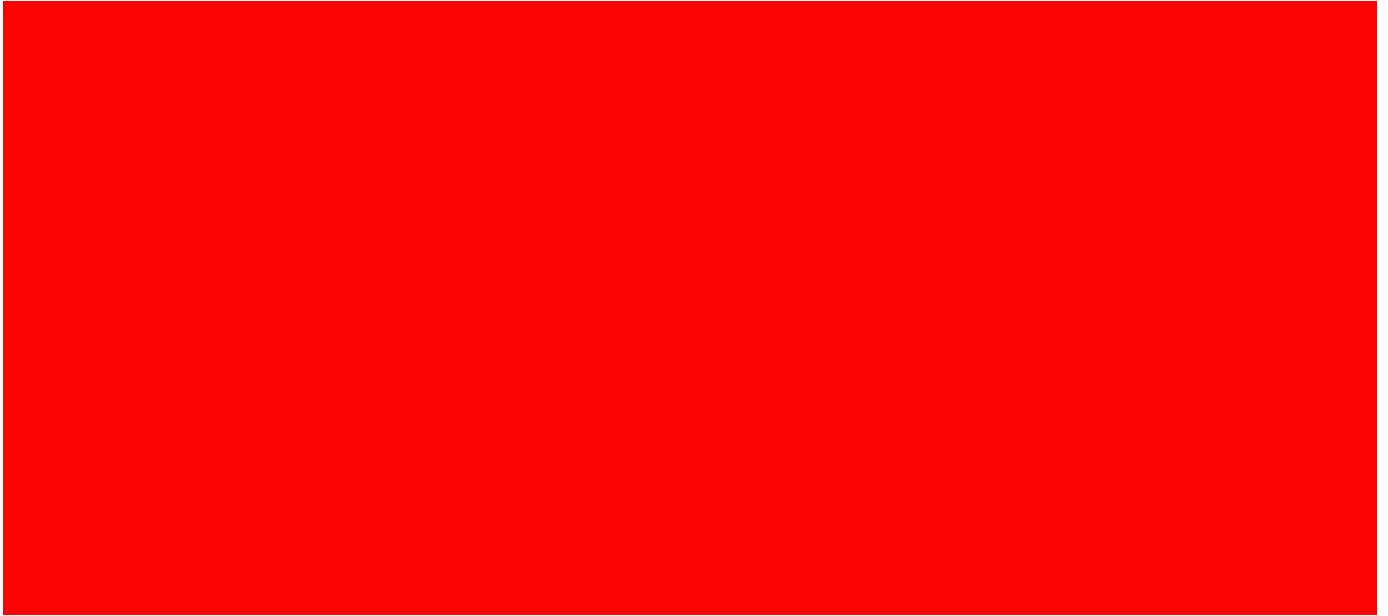
I risultati scolastici in italiano e matematica, per quanto riguarda le classi seconde, evidenziano delle criticità; per le classi quinte sono soddisfacenti; per le classi III della scuola secondaria di primo grado evidenziano delle criticità in italiano, in matematica e in inglese;

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



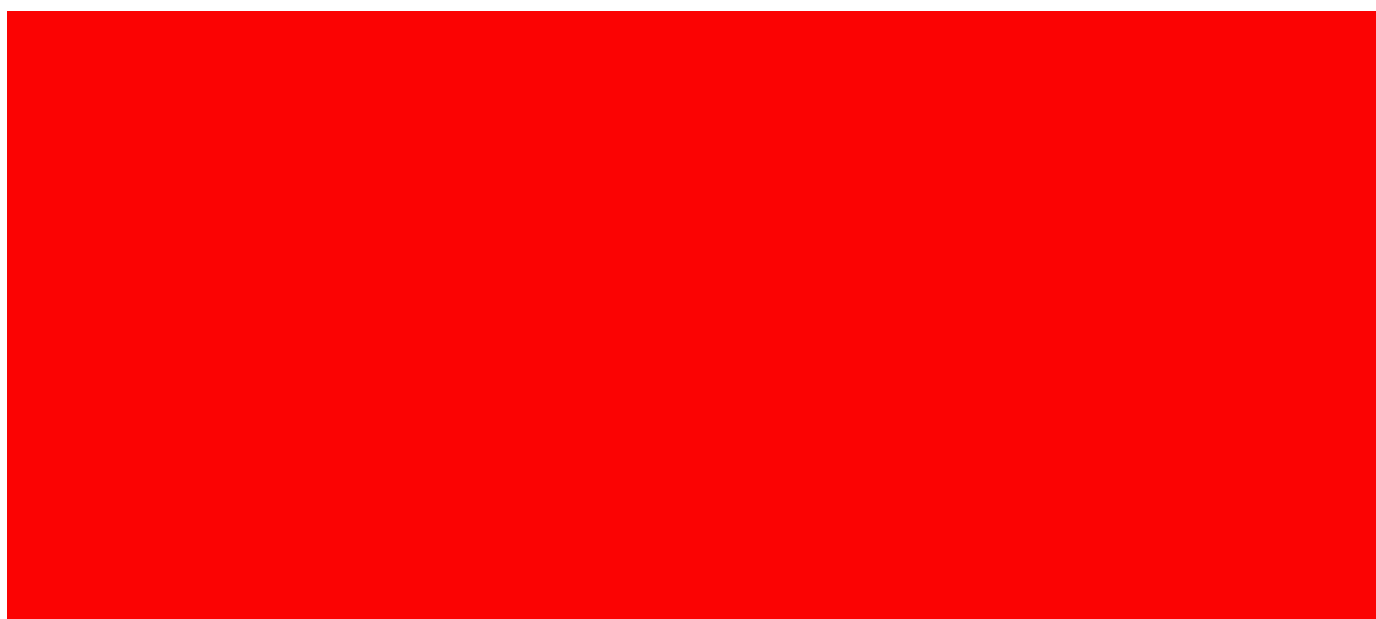
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che gravitano nelle fasce di voto medio/alte, avvicinandola alla media nazionale.

Attività svolte

Sono state svolte attività di tutoraggio, recupero e potenziamento attraverso la realizzazione di progetti mattutini, utilizzando la compresenza; organizzando gli alunni in gruppi di livello attivando modalità organizzative flessibili (classi aperte, classi capovolte); progettando percorsi individualizzati e personalizzati. In orario aggiuntivo sono stati organizzati e realizzati progetti di recupero e potenziamento e Progetti PON.

Risultati

I risultati conseguiti sono da considerare positivi rispetto ai livelli di partenza degli alunni. Permangono, tuttavia, degli elementi di criticità rispetto al quadro regionale e nazionale.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Migliorare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che gravitano nelle fasce di voto medio/alte, avvicinandola alla media nazionale.

Attività svolte

Attività laboratoriali per classi aperte e parallele; attività di individualizzazione e personalizzazione; attuazione di progetti PON per migliorare le competenze linguistiche e matematiche; corsi di recupero e potenziamento.

Risultati

-Alunni ammessi alla classe successiva con percentuali prossima al 100%

-Percentuale quasi nulla di abbandono scolastico

ESITI PROVE INVALSI

- Scuola primaria: classe seconda in linea con la media regionale, quella della macro-area e nazionale. Classe quinta risultati superiori alla media regionale, macro-area, nazionale, in tutte e due le prove.

-Scuola secondaria: in tutte e due le prove esiti in linea con la media regionale e della macro-area e inferiore a quella nazionale.

Effetto scuola pari alla media regionale.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR





❖ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire in modo adeguato le competenze chiave in matematica e in italiano.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che acquisiscono in modo soddisfacente le competenze chiave in matematica e in italiano (voti 8/9/10).

Attività svolte

Le attività svolte fanno riferimento alla predisposizione e alla realizzazione di percorsi di italiano e matematica adeguati alle capacità di ogni singolo alunno.

Risultati

I risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi perseguiti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



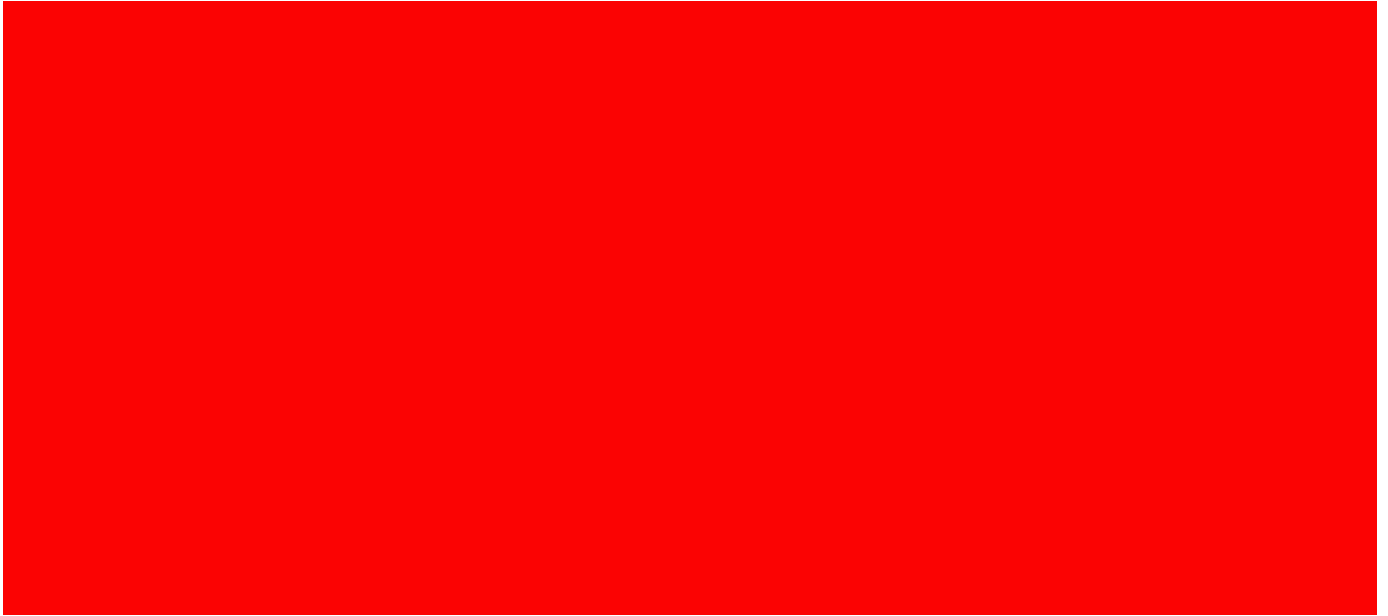
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale				a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo tengono conto delle condizioni socio-economiche all'interno delle quali opera la scuola e, quindi, della concezione che della scuola hanno i genitori, del valore che viene dato all'istruzione per la promozione sociale. In tale direzione la scuola promuove oltre agli incontri istituzionali, incontri informali e manifestazioni per rafforzare il dialogo permanente e costruire un progetto educativo condiviso.

Partendo da queste premesse è possibile operare per colmare i limiti degli esiti scolastici e le competenze soprattutto in italiano e matematica.

In tale direzione si opererà affinché gli alunni migliorino le loro competenze e le loro prestazioni in matematica mediante attività ludiche e di coding, superando il rapporto di estraneità che essi vivono con la disciplina.

Gli alunni saranno, per questo, portati a risolvere problemi pratici

Per quanto riguarda l'italiano si procederà affinché vengano rafforzate le competenze e le prestazioni dei singoli allievi nella lettura, comprensione, comunicazione e scrittura,